



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 103

OGGETTO: Interrogazioni: prot. 270/Pres/2015 – “*Contenzioso e recupero crediti del Comune di Castelvetro verso la Società Tributi Italia S.p.A.*”; prot. 271/Pres/2015 – “*Trasferimento dell’Efebo di Selinunte*”; prot. 272/Pres/2015 – “*Illuminazione della via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano*”; prot. 290/Pres/2015 – “*Servizio di fatturazione rete idrica comunale*”; prot. 309/Pres/2015 – “*Reitero sollecitazione mancato pagamento incentivo recupero ICI anno 2007, effettuato dal personale dell’Ufficio Tributi nell’anno 2013, relativo all’anno d’imposta 2007*”.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** dalle ore 19,20 in poi in Castelvetro e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 13/11/2015 n. 42058, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 19 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco		X	17	BERTOLINO Tommaso		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico		X
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo		X
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio		X
13	DI BELLA Monica	X		28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	AGATE Vincenzo		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	GIANNILIVIGNI Francesco		X

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

alle ore 19,15 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 19 consiglieri, giusto allegato "A", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Giurintano, Perricone e Sillitto. Sono presenti il Sindaco ed il Vice Sindaco Assessore Rizzo.

Quindi prosegue con il secondo punto posto all'O.d.G.: "Interrogazioni: prot. 270/Pres/2015 – "Contenzioso e recupero crediti del Comune di Castelvetrano verso la Società Tributi Italia S.p.A."; prot. 271/Pres/2015 – "Trasferimento dell'Efebo di Selinunte"; prot. 272/Pres/2015 – "Illuminazione della via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano"; prot. 290/Pres/2015 – "Servizio di fatturazione rete idrica comunale"; prot. 309/Pres/2015 – "Reitero sollecitazione mancato pagamento incentivo recupero ICI anno 2007, effettuato dal personale dell'Ufficio Tributi nell'anno 2013, relativo all'anno d'imposta 2007", interrotto nella seduta precedente per mancanza del numero legale ed invita il Consigliere Curiale, firmatario, a dare lettura dell'interrogazione prot. 272/Pres/2015 – "Illuminazione della via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano" (all. B).

Entra Piazza **presenti n. 20.**

CURIALE: Legge l'interrogazione con prot. n. 272/Pres/2015.

Risponde il Sindaco:

"Con riferimento all'interrogazione del C.C. Giuseppe Curiale del 19/10/2015, acquisita al protocollo interno del 3° Servizio del Settore Uffici Tecnici – 4° Servizio (Servizi manutentivi) in data 29.10.2015 col n. 2843, si rappresenta quanto segue.-

La Via Ippolito Nievo e la via Guido Gozzano, oggetto dell'interrogazione di cui trattasi, sono due traverse che effettuano il collegamento tra via Giovanni Gentile e la via Tagliata, pertanto, agevolano lo smistamento dei flussi di traffico veicolare e pedonale nella zona.

Sono entrambe strade di "uso pubblico" a pavimentazione per lo più in conglomerato bituminoso e non ancora rilevabili nei beni censiti al patrimonio comunale essendo le aree relative risultanti ancora di proprietà di privati. Appare necessario chiarire che le stesse sono il risultato di un antropizzazione del territorio in forza del vecchio Piano Comprensoriale n° 4 (tra gli anni 80 e 90) in cui non si teneva conto delle già stringenti norme per la realizzazione di agglomerati residenziali della necessaria propedeutica pianificazione; in qualche tratto dette aree sono interessate da opere a diretta fruizione degli edifici asserviti quali cisterne interrate o simili etc...

Infatti giova ricordare che le aree in argomento in uno con le aree pertinenziali di quella che furono le realizzazioni delle società "Angileri Costruzioni s.r.l." e "Angileri Vincenzo e f.lli s.n.c." e le opere scontano, dato che sono state realizzate da privati, da un lato l'interesse primario per le palazzine oggetto di vendita ad altri privati che quindi capitalizzavano subito incassi per i costruttori, ma dall'altro lato l'interesse residuale per le opere a corredo quali strade e simili che non essendo oggetto di vendita non erano trattate in egual modo.

Nel merito, dopo gli approfondimenti del caso, a mezzo di dedicate visure catastali, i fondi risultano di proprietà delle ditte non più operanti sul mercato "Angileri Costruzioni s.r.l." e "Angileri Vincenzo e f.lli s.n.c." e limitatamente a una parte di area, di proprietà di n. 20 privati presumibilmente residenti nei palazzi adiacenti le aree di cui trattasi.

L'ufficio, anche in presenza delle superiori problematiche, ha redatto dedicato preventivo di spesa prevedendo complessivamente n. 8 nuovi corpi illuminanti del tipo a Led da 55 Watt da allacciare, dal punto di vista elettrico, all'impianto di pubblica illuminazione sito nella via Tagliata per una spesa di €. 35.420,00.

Ciò nonostante è intendimento di questa amministrazione procedere alla cessione delle aree in favore dell'ente in modo da pianificare gli interventi in argomento,

compatibilmente con la presenza di opere a diretta fruizione degli edifici asserviti quali cisterne interrate o simili etc... e con i fondi di bilancio.”

CURIALE: Evinca dalla risposta del Sindaco che le strade in oggetto sono private ad uso pubblico, pertanto non comprende se, alla luce di ciò, possano essere chiuse o meno, posto che i proprietari pagano regolarmente le tasse relative ad i servizi indivisibili. Auspica che gli Uffici competenti si attivino per fare in modo che i proprietari non continuino a pagare tasse per servizi non usufruiti. Dichiaro, inoltre, che nelle strade in oggetto sono presenti i cassonetti dei rifiuti, ma ciò è in contraddizione con quanto dichiarato dal Sindaco in quanto se sono strade private, non si comprende per quale motivo sono presenti i cassonetti dei rifiuti. Afferma di non aver capito se l'Amministrazione ha l'intenzione di installare l'impianto d'illuminazione in queste strade. Ritiene sia il caso di approfondire la questione e vigilerà in tal senso.

Entra Agate presenti n. 21.

Il Presidente invita il Consigliere Di Bella, firmataria, a dare lettura dell'interrogazione prot. 290/Pres/2015 – “Servizio di fatturazione rete idrica comunale” (all. C).

Esce Lo Piano Rametta presenti n. 20.

DI BELLA: Legge l'interrogazione con prot. n. 290/Pres/2015.

Risponde il Sindaco:

“In riscontro alla Vs. interrogazione prot. 290/Pres del 28/10/15 si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si evidenzia che non risponde al vero che le ultime fatture riguardanti i canoni idrici sono state emesse nel dicembre 2013, infatti le fatture relative al primo semestre 2014 sono state elaborate il 31/3/2015 e spedite con raccomandate a.r. nel mese di maggio. Pare strano che i consiglieri comunali interroganti non ne fossero a conoscenza considerato che, essendo residenti a Castelvetrano, avrebbero dovuto riceverle e pagarle. Il servizio di stampa, imbustamento e consegna è stato effettuato da ditta di posta privata autorizzata, tale affidamento ha permesso una riduzione dei costi del servizio di circa il 70 per cento rispetto a Poste Italiane S.p.A. La spedizione di raccomandate con avviso di ricevimento ha, inoltre, evitato le problematiche che sorgevano con le metodologie di consegna utilizzate in precedenza (semplicemente messe nelle cassette postali utilizzando gli stessi operai che effettuavano la manutenzione e la lettura che non rivestivano certo la qualifica di notificatori, qualifica che invece rivestono gli addetti della posta privata). Tutto ciò è rilevante ai fini della validità della notifica e sull'interruzione della prescrizione del credito.

Il “ritardo” nella fatturazione del 2014 non è dovuto ad inerzia degli uffici ma alla necessaria riorganizzazione, controllo e aggiornamento della banca dati, formazione e addestramento del personale e, soprattutto, alle notifiche fatte con raccomandate a.r. e quindi con consequenziale ricerca e aggiornamento degli indirizzi e degli avvisi di mora giacenti (oltre 2.000 “abbandonati” presso l'ufficio acquadotto).

Pare, inoltre, opportuno sottolineare che non esiste una previsione normativa o regolamentare che impone la lettura e la bollettazione semestrale, quindi trattasi di una prassi del nostro ente che questa amministrazione non intende più osservare in quanto antieconomica. Com'è intuitivo i costi della lettura e fatturazione, che ricadono sugli utenti essendo costi di gestione, ma che devono essere anticipati dall'amministrazione, se sostenuti semestralmente anziché annualmente, raddoppiano. Quindi è intendimento di questa amministrazione, al fine di evitare di aggravare ulteriormente la già forte criticità di cassa dell'ente e di ribaltare maggiori costi sui cittadini utenti, elaborare, anche per il futuro, la fatturazione in questione, annualmente.

Riguardo il paventato timore che si potrebbero accumulare i consumi e recapitare fatture esose, si possono assicurare i consiglieri interroganti e i cittadini tutti, che, oltre al fatto che la tariffa idrica del comune di Castelvetrano, grazie al contenimento dei costi del

servizio, è tra le più basse d'Italia, sarà cura di questa amministrazione prevedere nella prossima fatturazione la possibilità di un pagamento dilazionato.

La ditta procederà alla lettura dei contatori a partire dai prossimi giorni in maniera tale che si potrà procedere alla fatturazione entro fine anno con conseguente consegna delle bollette nel mese di gennaio e riscossione nei mesi seguenti.

Per quel che riguarda le modalità di gestione futura del servizio in oggetto si precisa che le procedure da adottare sono in corso di valutazione.

Per quanto riguarda il credito vantato dal comune i consiglieri, probabilmente, fanno riferimento alle morosità degli ultimi 5 anni che ammontano a circa 900.000,00 euro. Obbligatoriamente si dovrà provvedere al recupero coattivo di tali somme e, com'è noto, l'A.C. sta per affidare il servizio di riscossione coattiva che riguarderà tutte le entrate comunali, anche quelle extra tributarie, a tal fine, si comunica che il 13.11.2015 si riunirà la commissione per la valutazione delle offerte e l'affidamento del servizio."

DI BELLA: Dichiaro che l'interrogazione nasce dalla segnalazione di alcuni cittadini che si sono recati all'Ufficio competente per comunicare l'autolettura ed evitare un accumulo di costi, ma gli hanno risposto che non era possibile. Evinco dalla risposta del Sindaco che comunque un ritardo c'è stato relativamente al controllo della banca dati e dei nuovi indirizzi ai quali inviare le raccomandate con la fatturazione. Rimane in attesa di sapere quali sono le novità nella gestione del servizio e relativamente al pregresso quantificato in € 900.000,00, si vedrà cosa la nuova ditta aggiudicataria del bando per il recupero crediti riuscirà a recuperare.

Il Presidente invita il Consigliere Vaccara, firmatario, a dare lettura dell'interrogazione prot. 309/Pres/2015 – *"Reitero sollecitazione mancato pagamento incentivo recupero ICI anno 2007, effettuato dal personale dell'Ufficio Tributi nell'anno 2013, relativo all'anno d'imposta 2007"* (all. D)

VACCARA: Legge l'interrogazione con prot. n. 309/Pres/2015.

Entra Caraccioli **presenti n. 21.**

Risponde il Sindaco:

"In riferimento all'argomento in oggetto si relaziona quanto segue:

1) *Sottolineando, preliminarmente, l'aspetto prettamente gestionale della procedura si rappresenta che, così come già evidenziato nella risposta all'interrogazione di pari oggetto, prot. n. 151/Pres. del 30.06.2015, le procedure, dettagliatamente elencate nella stessa, a causa di problemi operativi di altra natura è più urgenti, sono ancora in corso. Infatti, gli ultimi documenti necessari per procedere alla liquidazione e pagamento dei compensi al personale (tabulati analitici di riepilogo dei soggetti versanti) sono stati inviati, dal Responsabile dell'Ufficio tributi, il 19 di questo mese;*

2) *Le risorse finanziarie sono state previste nel bilancio preventivo 2015 considerato che trattasi di somme disciplinate sia dal Regolamento comunale che dal CCNL del comparto Enti locali dell'1.04.1999 ed, in specie, dall'art. 15 dello stesso.*

3) *Per quel che riguarda i punti 3 e 4 dell'interrogazione in oggetto, come più volte rappresentato, sono atti di natura gestionale e saranno definite entro il breve termine."*

VACCARA: Dichiaro che trattasi dell'ennesima risposta fornita dall'Amministrazione per perdere tempo e non rendicontare i dati acquisiti da mesi dall'Ufficio competente perché il fatto che sono stati, come dichiarato dal Sindaco, consegnati il 19/11 è molto strano in quanto in suo possesso da parecchi mesi, quindi non si capisce come mai l'Ufficio li riceva il 19/11. Dichiaro, inoltre, che nella delibera n. 498 del 20/12/2013 si citano compensi per l'Ufficio per € 30.000,00 ed inoltre vi è una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti nella quale si dice che bisognerebbe potenziare l'Ufficio Tributi, affinché lo stesso possa procedere con tempestività ad attivare tutte le necessarie iniziative volte alla ricerca degli evasori ed al recupero coattivo dei crediti. Alla luce di ciò ritiene che il Sindaco, probabilmente, ne abbia fatto una questione di principio e pagherà quando vorrà lui, come

dallo stesso dichiarato in una seduta del Consiglio Comunale di qualche tempo fa ed è giusto che i dipendenti interessati lo sappiano.
Il Presidente, non essendoci altre interrogazioni da trattare, chiude il punto.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

All. "A"

CITTA' DI CASTELVETRANO
ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 24/11/2015
1° appello ore 19,15 2° appello ore /
SEDUTA di ~~Chiusura~~ / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	418	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	—	
3	CAHSO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	FERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMEYTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	—	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOINO TOMMASO	208	—	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	—	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	—	
22	VARVARO GASPARE	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	—	
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	163	—	
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	—	
28	SILITTO MARIA	132	X	
29	MAGATE VINCENZO	129	—	
30	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	—	

Castelvetrano, 19 ottobre 2015

Pl. "B"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 272

DEL 20 OTT. 2015

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: INTERROGAZIONE - Illuminazione della via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano.

Il sottoscritto Giuseppe Curiale, in qualità di Consigliere Comunale del Comune di Castelvetrano, avendo ricevuto diverse segnalazioni da parte di cittadini residenti nelle centralissime via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano, che lamentano la totale assenza di impianti di pubblica illuminazione,

Considerato

- che si ritiene necessario, per la salvaguardia dell'incolumità delle persone ivi residenti e non, provvedere, al più presto, all'illuminazione di tale strada;
- che i proprietari della case delle suddette vie pagano la T.A.S.I. (Tassa sui Servizi Indivisibili) che comprende anche la pubblica illuminazione;
- che risulta manifesta la volontà di codesta Amministrazione di illuminare e di installare corpi illuminanti in zone sprovviste della Città;

Ritenuto

- intollerabile il permanere dell'attuale stato di cose, anche alla luce delle tasse richieste ai residenti delle vie in oggetto;
- pericoloso per l'incolumità dei residenti e non residenti percorrere le suddette vie nelle ore pomeridiane e notturne;

Tanto considerato e ritenuto

Si interroga la S. V. per conoscere

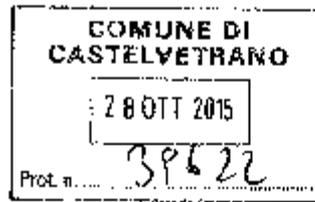
1. Quali iniziative intende porre in essere per provvedere all'immediata fornitura di impianti di pubblica illuminazione nelle vie **Ippolito Nievo e Guido Gozzano**.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'o.d.g. del prossimo consiglio comunale.

Il Consigliere Comunale

Dott. Giuseppe Curiale





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 290

DEL 28 OTT. 2015

→ Al Presidente del
Consiglio comunale

Al Sindaco del Comune di Castelvetro
avv. Felice Junior Frattale

**OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 54 Regolamento C.C. -
Servizio di fatturazione rete idrica comunale**

I sottoscritti Consiglieri comunali Pasquale Calamia e Monica Di Bella, componenti del Gruppo Consiliare del Partito Democratico

PRESMESSO

Che con delibera di Giunta Municipale n. 366 del 01 settembre 2014, al fine di una migliore razionalizzazione dei costi per servizi, l'amministrazione comunale ha inteso correttamente ridurre l'addebitamento a terzi del servizio idrico per i soli lavori di manutenzione dell'acquedotto comunale e lettura e fatturazione dei consumi idrici, canoni fognari e di depurazione;

Che, pertanto, i relativi servizi (verifica funzionamento impianti, controllo della potabilità dell'acqua, esecuzione delle manovre idriche, pulizia delle fontane e fontanelle su tutto il territorio) sono stati affidati a personale dell'Ente comunale;

Che con verbale di gara a rito ordinario fiduciario dell'08/10/2014 è stato aggiudicato l'appalto contrattuale "Lavori di manutenzione dell'acquedotto comunale, lettura e fatturazione consumi idrici, canoni fognari e di depurazione - 3° quadrimestre 2014/anno 2015" ad una ditta esterna, tale ACI Impianti di Armando Giuseppe & C. S.n.c., con sede in Castelvetro;

CONSIDERATO

Che le ultime fatture riguardanti il consumo di acqua potabile sono state emesse nel dicembre 2013;

Che, dall'ultimo rilevamento del 2013, pare non siano state emesse nuove fatture né si sia provveduto alla rilevazione dei consumi idrici;

Che, non essendo nel ritardo nella lettura e fatturazione dei consumi idrici, si potrebbe verificare un accumulo dei canoni acqua a carico dei cittadini e imprese che si vedrebbero recapitare fatture per servizi idrici di elevati importi con conseguente rischio di impossibilità per il Comune di incassare immediatamente le relative somme;

Che eventuali ritardi nel pagamento dei canoni, per i motivi suddetti, potrebbero causare un ammanco nelle casse comunali;

RILEVATA

a nostro avviso, l'opportunità del corretto funzionamento del servizio di lettura e fatturazione consumi idrici, canoni fognari e di depurazione;

Ciò premesso, considerato e rilevato

INTERROGANO

L.A.C. per conoscere:

- Se il servizio di lettura e fatturazione consumi idrici, canoni fognari e di depurazione è stato regolarmente svolto dalla ditta aggiudicataria;

- Se è di competenza dell'Amministrazione gestire direttamente con personale comunale anche i lavori di manutenzione dell'acquedotto comunale, di lettura e fatturazione dei consumi idrici, cartari fognari e di depurazione. ~~È vietato prevedere a nuovo bando di gara alla scadenza della suddetta aggiudicazione;~~
- A parità di importo ad oggi il credito del Comune per consumi idrici, cartari fognari e di depurazione nei confronti di cittadini ed imprese;
- Se è intenzione dell'Amministrazione procedere al recupero collettivo dei suddetti crediti in un'unica soluzione ovvero prevedere miscele per evitare che l'accumulo di somme possa comportare pagamenti troppo esosi in un'unica soluzione a carico di cittadini e imprese.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione al prossimo C.C. e si resta in attesa di risposta.

Con osservanza

Francesco Calamia

Maria Rita
Arcidiacono



Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco della Città di Castelvetroano

Oggetto : Interrogazione : Reitero sollecitazione " Mancato pagamento incentivo " Recupero ICI anno 2007 "effettuato dal personale dell'ufficio tributi nell'anno 2013 ", relativo all'anno d'imposta 2007.

Visto il *Regolamento dell'imposta Comunale sugli immobili*, approvato con delibera di Consiglio n° 58 del 12 giugno 2009.

Verificato che l'art.8 di suddetto regolamento parla di " *Incentivi per l'attività di accertamento* " ed in particolare vi è scritto che " *Per incentivare l'attività di accertamento, una percentuale pari al 20 % che non può superare il tetto massimo di 30.000 euro delle somme effettivamente riscosse, a seguito della emissione di avvisi di accertamento, viene destinata alla costituzione di un fondo interno da ripartire tra il personale del servizio entrate del Comune che ha partecipato a tale attività* "

Constatato che il Contratto Integrativo Decentrato dell'anno 2013 del Comune di Castelvetroano, approvato con Delibera di G.M.r. 498 del 20/12/13, ha quantificato, tra le risorse variabili, in 30.000 euro, a somma destinata all'incentivo del personale che ha partecipato al "recupero evasione ICI " anno 2007.

Considerato che ben 17 impiegati, dipendenti dell'ufficio tributi di Castelvetroano, hanno svolto attività di accertamento ICI, relativo all'anno 2007 e ad oggi non sono stati ancora pagati, come stabilito dall'art. 8 del regolamento ICI, pur avendo fatto un'imponente opera di ricostruzione di tutte le posizioni e della banca dati, precedentemente andata perduta a causa dei danni connessi alle note e dolenti vicende, legate all'azione fallimentare portata avanti per anni dall'ex concessionaria Tributi Italia, inviando più di 4.000 avvisi di accertamento e ricevendo per mesi e giornalmente centinaia di contribuenti, per un totale di 1.853 avvisi regolarmente notificati e non annullati per un importo accertato di 1.218.999,02 euro comprensivo di sanzioni ed interessi, che ha determinato un importo riscosso immediato fino al 31/01/2014 di 169.072,36 euro, la rimanente somma, salvo pagamenti posticipi, è andata iscritta al ruolo coattivo e sarà recuperata nei termini di legge.

Constatato che l'opera di accertamento ha riguardato tutta la popolazione residente e sono stati inviati migliaia di avvisi di controllo, generando una mole impressionante di lavoro che ha consentito all'amministrazione comunale di riprendere il controllo sui flussi di cassa in entrata, sugli eventuali evasori e su tutta la banca dati in generale, generando un tornaconto per il comune di migliaia di euro.

Visto che in una pubblica seduta di Consiglio Comunale, il Sindaco mi ha definito come "paladino dell'ufficio Tributi", e considerato che pur avendo da parecchi mesi tutti i dati a disposizione, ancora ad oggi, non si proceduto al pagamento di quanto dovuto ai dipendenti,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 309

DEL 02/11/15

Il sottoscritto Ninni Vaccara, consigliere comunale,

INTERROGA

L'Amministrazione comunale per sapere:

- 1) Come mai ad oggi, non sono stati ancora pagati come da Regolamento IC i 17 impiegati dell'ufficio tributi, visto l'impegno preso ben 4 mesi fa dall'amministrazione comunale, in risposta alla precedente e medesima interrogazione?
- 2) Visto che il 16 Novembre sarà portato in Consiglio Comunale il Bilancio 2015, sono state messe in bilancio le somme previste dall'art.8 del Regolamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili?
- 3) Considerando che il medesimo lavoro è stato fatto anche per gli anni 2007- 2008- 2009-2010 (in fase di svolgimento nell'anno 2015) e 2011 (in programmazione nell'anno 2016) e che gli anni 2007 e 2008 sono già stati rendicontati e chiusi e da mesi si conoscono perfettamente numeri e statistiche di riscossione, e come dichiarato dai Revisori dei Conti, durante una seduta di Consiglio Comunale, che anche le somme del 2014 sono state messe in Bilancio, perché allora non pagarle?
- 4) Quando l'amministrazione comunale intende pagare ed onorare, quanto previsto dal Regolamento Comunale IC e quanto effettuato come favore d'Incentivo previsto all'art.8, dal personale comunale incaricato.

In attesa di una risposta al primo Consiglio Comunale utile, porgo distinti saluti.

Castelvetrano 11/11/2015

Dot. Ninni Vaccara

Consigliere Comunale di Castelvetrano

